



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0016081
DATA: 04/05/2023
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 7 Incarichi Dirigenziali.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [04-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0016081_2023_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	80E022266BA2BEDA86A38ED5C914B48D B42803C398366820C763ADAA7F57EC32
PG0016081_2023_Allegato1.pdf:		41573B38CF18F38C5DB8CFEB0B662A81 381A48CE0F14F18D3150022E8E541840
PG0016081_2023_Allegato2.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF
PG0016081_2023_Allegato3.pdf:		866CA1E5AC6A085CBD44D9DCF1437242 3BD92480F2C63AB4CCCE4018E961EAD9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Ai dirigenti Medici
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria
di Bologna

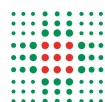
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 7 Incarichi Dirigenziali.

Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità.

I Dirigenti dipendenti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola interessati al conferimento dei n. 7 incarichi dirigenziali (come declinati di seguito), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale (scheda di sintesi).

Gli incarichi sono così suddivisi:

	Denominazione Incarico Dirigenziale	Quota	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione	Dipartimento di afferenza
1	Alta specializzazione denominata "Supporto rianimatorio al processo donativo"	€ 7.500,00	Allegato 1)	Dipartimento delle malattie cardio-toraco-vascolari
2	Alta specializzazione denominata "Terapia antalgica ed anestesi loco-regionali nelle patologie cardioracovasculari del paziente adulto"	€ 12.632,00	Allegato 2)	Dipartimento delle malattie cardio-toraco-vascolari
3	Struttura Semplice denominata Anestesia e Terapia Intensiva in Cardiochirurgia pediatrica e GUCH"	€ 12.000,00	Allegato 3)	Dipartimento delle malattie cardio-toraco-vascolari
4	Alta specializzazione denominata "Allergie e intolleranze in Medicina Interna"	€ 14.712,00	Allegato 4)	Dipartimento delle malattie digestive, epatiche ed endocrino metaboliche



5	Altissima Professionalità denominata "Coordinamento della gestione metropolitana della diagnostica non invasiva di Radiologia cardiovascolare"	€ 19,954,00	Allegato 5)	Dipartimento delle radiologie
6	Struttura Semplice denominata "Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale"	€ 19,954,00	Allegato 6)	Ospedale della donna e del bambino
7	Alta specializzazione denominata "Diagnosi e terapia delle cardiopatie infiammatorie in età pediatrica"	€ 14.712,00	Allegato 7)	Ospedale della donna e del bambino

Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Per la redazione del curriculum si chiede di utilizzare la scheda di sintesi allegata al presente avviso.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 - Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2023

La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP) - Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico "....." - AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.



Ovvero

- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **concorsi@pec.aosp.bo.it**, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La PEC dovrà avere come oggetto: la denominazione dell'incarico "....." -- AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. È onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Requisiti di ammissione:

- Essere dipendente dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (ad eccezione degli incarichi ex art. 15 septies e 15 octies) o in posizione di comando o in assegnazione temporanea nell'inquadramento nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7), o discipline equipollenti o affini a quelle indicate nelle relative schede di cui agli allegati;
- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7), o discipline equipollenti o affini a quelle indicate nelle relative schede di cui ai citati allegati, ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od Enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità;
- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.



Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro

Ai sensi dell'art. 110, comma 9, CCNL sanità triennio 2016-2018: “ *La titolarità di un incarico dirigenziale di natura gestionale è incompatibile con il rapporto di lavoro a impegno orario ridotto. Qualora i dirigenti con incarico di natura gestionale abbiano presentato la relativa domanda e la medesima sia stata accolta, verrà revocato l'incarico gestionale e conferito un incarico professionale tra quelli di cui all'art. 18 comma 1, paragrafo II, lett.c) (Tipologie d'incarico)*”.

Requisiti preferenziali:

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

Criteri di conferimento:

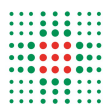
Il curriculum viene valutato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- delle valutazioni del collegio tecnico ai sensi dell'art. 57 comma 2, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 57, comma 4, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Trattamento economico

In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata agli incarichi di che trattasi, sono indicati nella jobs descriptions e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.



Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: vedi jobs descriptions allegate al presente avviso.

Procedura di selezione

Per gli incarichi Gestionali (Strutture Semplici):

- La valutazione comparata dei curricula ed il successivo colloquio individuale con ciascuno dei candidati, secondo le modalità che saranno esplicitate nella mail di convocazione agli interessati, è espletata dal Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento. Il Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Per gli incarichi Professionali (Altissima Professionalità, Alta specializzazione):

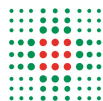
- La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento. Il Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda.

Il Direttore Generale decide nel merito della proposta presentata. L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell'art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconfiribilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'



avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - SUMAGP – via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9589 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

Il presente avviso è reperibile sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it nella sezione bandi di concorso. La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allegano al presente avviso:

- le schede di definizione della mission, vision e obiettivi e responsabilità – Jobs Descriptions;
- moduli di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Giovanni Ferro

--

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO

Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

☐ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

☐ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

☐né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

☐io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:

.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

☐ che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

☐ hanno

☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

☒ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

☒ di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

☐ **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente**

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data:

Firma del dichiarante:

.....

Allegato 1)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza	Profilo professionale e disciplina
CARDIO-TORACO - VASCOLARE	DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE
Unità Operativa	Tipologia di incarico
ANESTESIA e RIANIMAZIONE CTV	ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS1 fascia 2 euro 7.500,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Supporto rianimatorio al processo donativo

MISSION e RILEVANZA STRATEGICA

L'importanza delle donazioni d'organi, tessuti e cellule e quindi dell'identificazione dei potenziali donatori è correlata al fabbisogno crescente dei riceventi che popolano le liste di attesa. È altrettanto dimostrato in letteratura che la leadership di un rianimatore esperto nell'ambito del processo di identificazione e trattamento di potenziali donatori migliora la qualità e quantità degli organi procurati.

All'interno del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare sono presenti terapie intensive e subintensive che accolgono pazienti in cui, primitivamente rispetto al momento del ricovero, oppure successivamente ai complessi trattamenti chirurgici e interventistici espletati, presentano gravi lesioni cerebrali o gravi insufficienze d'organo con possibile evoluzione in una prognosi infausta.

Gli stessi pazienti a prognosi infausta possono essere elegibili per la donazione a cuore fermo, procedura che necessita di supporto extracorporeo, c.d. ECLS (Extra Corporeal Life Support) che rappresenta un'attività peculiare e caratterizzante della U.O. Anestesia e Rianimazione CTV.

All'interno dei setting di ricovero e cura del Dipartimento CTV possono quindi configurarsi quadri di morte sia encefalica che cardiaca con supporto extracorporeo in cui i pazienti sono dei potenziali donatori: ad essi si rivolge l'attenzione e l'attività del titolare dell'incarico di alta specializzazione con un compito operativo nell'ambito dell'intero iter di donazione a cui si associa la programmazione di formazione specifica su tale tema e la collaborazione con il Coordinamento Ospedaliero Procurement (COP) per la Donazione di Organi e Tessuti. **RESPONSABILITÀ**

L'incarico prevede:

- la partecipazione integrata in tutte le fasi dell'intero percorso donativo, in collaborazione con il Coordinatore Ospedaliero Procurement per la Donazione di Organi e Tessuti;
- la valutazione, monitoraggio e segnalazione al Coordinatore Ospedaliero Procurement per la Donazione di Organi e Tessuti, al fine di una possibile iniziale eleggibilità, di pazienti con gravi lesioni cerebrali o gravi insufficienze d'organo, entrambi ad evoluzione infausta;
- coordinamento del trattamento di pazienti con gravi lesioni cerebrali o gravi insufficienze d'organo, predisponendone il ricovero in ambiente intensivo se non già avvenuto;
- partecipazione, in collaborazione col team infermieristico, alle varie fasi dell'osservazione per morte cerebrale o all'iter per morte cardiaca, valutando l'idoneità a donatore e prendendo parte al colloquio con i familiari;
- collaborazione alla stesura e tenuta dei Registri Regionali Cerebrolesi e Donatori DCD e alla stesura di procedure e IO.
- promozione della formazione continua sul tema donativo del personale medico ed infermieristico dell'Alta Intensità di cura Polo CTV;
- partecipazione e collaborazione al Comitato Donazioni organi e Tessuti.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Anestesia e Rianimazione CTV	Relazione gerarchica inerente: – condivisione degli obiettivi e loro raggiungimento – valutazione di eventuali azioni interne di miglioramento; – pianificazione della formazione specifica sugli ambiti di interesse dell'alta specializzazione
Referenti Medici ed Infermieristici dei Setting di ricovero e cura del Dipartimento CTV	Relazione funzionale: condivisione di obiettivi e progetti di trattamento in pazienti con gravi lesioni cerebrali e/o gravi insufficienze d'organo a possibile evoluzione infausta
Coordinatore Ospedaliero Procurement per la Donazione di Organi e Tessuti	Relazione funzionale: collaborazione nell'intero percorso di donazione d'organi e tessuti (tempestiva segnalazione mantenimento di pazienti con potenziale donativo, colloquio con i familiari, compilazione dei Registri Regionali cerebrolesi e donatori DCD, formazione, stesura di procedure e IO)
SS Governo clinico e Qualità	Relazione funzionale: collaborazione nella strutturazione dei percorsi di donazione di organi e tessuti
UO Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: sviluppo di progetti di ricerca inerenti il supporto rianimatorio al processo donativo

UO Medicina legale e gestione integrata del rischio	Relazione funzionale: consulenza negli aspetti globali di gestione del rischio
---	--

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Raggiungimento annuale obiettivi di budget U.O. Anestesia e Rianimazione CTV relativamente al percorso di procurement	> 80%
Tempestiva segnalazione al Coordinatore Locale Procurement per la Donazione di Organi di pazienti con potenziale donativo	Segnalazione di ogni potenziale donatore
Partecipazione al colloquio con i familiari	Partecipazione al 80% dei colloqui in collaborazione con COP
Collaborazione alla stesura e tenuta dei Registri Regionali Cerebrolesi e Donatori DCD	Compilazione del 100% della parte di competenza (con COP)
Partecipazione a gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PDTA/procedure specifiche inerenti i percorsi di donazione	– N. partecipazioni incontri /N. incontri pianificati: >80%;
Coordinamento del trattamento di pazienti con gravi lesioni cerebrali o gravi insufficienze d'organo	Emissione di n.1 procedura-IO/anno relativamente alla gestione di tale tipologia di pazienti
Partecipazione e collaborazione al Comitato Donazioni organi e Tessuti	N. partecipazioni incontri /N. incontri pianificati: >80%
Formazione di anestesisti sul percorso donativo	Organizzazione di corsi di formazione per il personale afferente alla UO: almeno 1 corso interno/anno

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico;
- Partecipazione ad incontri e corsi formativi inerenti la tematica in oggetto;
- Esperienza di neuroranimazione;
- Evidenza di ricerca scientifica.
- Attività di docenza in corsi e congressi.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata
"Supporto rianimatorio al processo donativo"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 2)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza CARDIOTORACOVASCOLARE	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO di ANESTESIA e RIANIMAZIONE
Unità Operativa ANESTESIA e RIANIMAZIONE CTV	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Terapia antalgica ed anestesi loco-regionali nelle patologie cardiotoracovascolari del paziente adulto.

MISSION e RILEVANZA STRATEGICA

L'anestesia locoregionale, che ha nelle espressioni rachidee spinale e peridurale la tecnica sovente utilizzata nella chirurgia vascolare degli arti inferiori, ha espanso il proprio campo di applicazione ai blocchi plessici, fasciali e di singoli nervi, sia nel settore vascolare sopramenzionato per interventi a territori più delimitati, sia nel settore cardiotoracico in particolare per interventi cosiddetti mini-invasivi ove la minima estensione dell'incisione d'ingresso consente il controllo del dolore post-operatorio mediante l'azione neurobloccante di selezionati fasci nervosi.

Il controllo del dolore non è confinato all'ambiente della sala operatoria, ove viene eseguito l'intervento, o alla degenza in area intensiva, ma anche e soprattutto nei setting di degenza ordinaria nel periodo post-operatorio ed in quello pre-operatorio nell'attesa dell'intervento o, per esempio, nell'attesa della

demarcazione delle aree ischemiche degli arti inferiori. Tale attività rappresenta la quota preponderante delle richieste di consulenza che pervengono al Servizio di Anestesia e Rianimazione CTV.

Si rende perciò necessario nel panorama così complesso e variegato delle patologie toraco-vascolari l'identificazione di una figura professionale di riferimento in campo anestesilogico per l'esecuzione del blocco nervoso, la selezione ed il monitoraggio in corso di degenza delle patologie e degli interventi che necessitano di trattamenti antalgici loco regionali, oltre che per l'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle attività di anestesia loco regionale mediante un raccordo fra l'anestesista dedicato al prericovero ed il coordinamento anestesilogico di sala operatoria.

RESPONSABILITÀ

Al titolare dell'incarico di Alta specializzazione sono attribuite le seguenti responsabilità:

- ottimizzare la gestione ed il controllo del dolore peri-operatorio garantendo alle U.O. afferenti al Dipartimento un servizio che assicuri l'attività di consulenza antalgica per i degenti allo scopo di favorire un più rapido recupero funzionale della parte lesa ed una precoce mobilitazione del paziente;
- sviluppare l'applicazione di blocchi antalgici settoriali quali dei singoli nervi, plessici e dei piani fasciali mediante l'utilizzo della diagnostica ultrasonografica e l'estensione a campi di applicazione chirurgica ora esclusi dai blocchi antalgici più estesi;
- favorire la crescita delle competenze di equipe anche mediante la realizzazione di attività formativa specifica e l'integrazione nell'attività globale di U.O..

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore di U.O.C.	Relazione gerarchica: – valutazione e pianificazione degli obiettivi di mandato – condivisione della progettualità – rendicontazione dei risultati
Responsabili liste di attesa U.O. Chirurgiche area CTV	Relazione funzionale: programmazione di interventi con peculiare conduzione anestesilogica locoregionale
Referenti Medici setting degenza chirurgica	Relazione funzionale: coordinamento della gestione di controllo del dolore

	perioperatorio
Anestesisti afferenti all'U.O.C. Anestesia e Rianimazione CTV	Relazione funzionale: aspetti clinico-organizzativi inerenti la visita anestesiológica in regime di degenza/prericovery e lo svolgimento della procedura di analgesedazione
Gestione logistica percorso pazienti CTV	Relazione funzionale: movimento pazienti che si può rendere necessario per il posizionamento di presidi antalgici
U.O.C. Farmacia produzione e ricerca	Relazione funzionale: collaborazione all'approvvigionamento dei materiali necessari nelle procedure di analgesedazione
U.O.C. Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: supporto allo sviluppo di progetti di ricerca o a studi clinici
S.S. Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale: collaborazione per la revisione/stesura di IO e PDTA
U.O.C. Medicina Legale e gestione integrata del rischio	Relazione funzionale: consulenza negli aspetti globali di gestione del rischio

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Coordinamento attività di terapia antalgica	– N. consulenze richieste / N. consulenze effettuate =100% - entro 48 h – Redazione di percorso correlante l'indicazione ad esecuzione di anestesia loco-regionali, l'attività di consulenza antalgica ed il follow-up durante il ricovero: evidenza di redazione entro 1 anno
Introduzione ed estensione di metodologie innovative	Sviluppo di blocchi antalgici settoriali (di singoli nervi, plessici e fasciali) mediante diagnostica ultrasonologica ed estensione a campi di applicazione chirurgica esclusi dai blocchi antalgici estesi od in alternativa ad essi: – 50% di impianti pm/defibrillatori, di interventi toracici superficiali di parete e di angioplastiche percutanee degli arti inferiori con accesso brachiale eseguiti con blocchi antalgici settoriali in alternativa ad indicazione in anestesia generale

	– 30% di interventi “open” per aneurismi dell’aorta addominale in anestesia generale eseguiti con blocchi antalgici settoriali in alternativa ad indicazione di posizionamento di catetere peridurale
Follow-up dei benefici della terapia antalgica mediante anestesia loco-regionale	Monitoraggio sollievo del dolore nella scala dei punteggi e giovamento >80% nella ripresa funzionale e nella mobilitazione precoce
Partecipazione a gruppi dipartimentali/aziendali	N. incontri pianificati / N. incontri partecipati: > 80%
Redazione di procedure ed IO inerenti gli ambiti di specifica competenza	Emissione di almeno N. 2 procedure/IO su tematiche di terapia antalgica in patologie ctv
Divulgazione delle tematiche e delle procedure inerenti alla terapia antalgica orientate al mantenimento delle competenze ed alla formazione di altri componenti dell’Equipe	– Partecipazione a congressi/corsi: almeno 1/anno – Organizzazione di almeno N. 2 eventi formativi nel quinquennio e pianificazione con Coordinatori infermieristici di temi di formazione interna
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi/studenti	– N. specializzandi seguiti/anno: 2 – N. tesi prodotte nel quinquennio:2
Sviluppo di attività di ricerca inerente la terapia del dolore	Redazione di protocolli da sottoporre al C.E.: almeno 2 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell’incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all’incarico;
- Consolidata esperienza nel trattamento rianimatorio delle patologie cardiotoracovascolari e nella conduzione anestesiológica degli interventi di chirurgia cardiaca, toracica e vascolare, conoscenza approfondita e documentabile delle principali tecniche di analgesia loco regionale;
- Evidenza di ricerca scientifica;
- Attività di docenza in corsi e congressi.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Terapia antalgica ed anestesie loco-regionali nelle patologie cardiotoracovascolari del paziente adulto".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 3)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza CARDIOTORACOVASCOLARE	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO di ANESTESIA e RIANIMAZIONE
Unità Operativa ANESTESIA e RIANIMAZIONE CTV	Tipologia di incarico Struttura Semplice
Livello economico SS 1 euro 12.000,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19-12-19)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Anestesia e Terapia Intensiva in Cardiochirurgia Pediatrica e GUCH

RILEVANZA STRATEGICA

L'attività anestesiológica di sala operatoria cardiochirurgica pediatrica si articola in slot programmati presso il blocco operatorio CTV e presso una struttura esterna in convenzione con l'Azienda e sempre in convenzione con l'Azienda slot occasionali per interventi di chiusura di PDA in altri Ospedali regionali; infatti l'attività cardiologica e cardiochirurgica pediatrica rappresenta l'unico Centro di riferimento accreditato in Regione per la cura delle cardiopatie congenite.

Nell' anno 2022 sono stati ricoverati in area intensiva ben 220 pazienti pediatrici per un totale di 985 giorni di degenza e numerosi pazienti adulti portatori di una cardiopatia congenita. Inoltre vi è l'attività di supporto alla cardiologia e cardiochirurgia pediatrica in termini di consulenza presso il reparto o presso l'area semi-intensiva.

Vengono trattati tutte la cardiopatie congenite, dal neonato anche prematuro e di basso peso fino a quelle congenite dell'adulto rientranti nella particolare casistica delle GUCH che presentano una costellazione di conseguenze a lungo termine della cardiopatia congenita originale e del percorso di storia terapeutica che interagisce con comorbidità extracardiache tipiche della medicina interna dell'adulto e quindi richiedono un complesso approccio multidisciplinare; vengono trattati i trapianti

cardiaci (in particolare l'attività trapiantologica in pazienti congeniti adulti è la prima in Italia) e gli impianti di sistemi di supporto cardiocircolatorio meccanico. Per la complessità clinica della casistica trattata ed in ragione della valenza regionale come unico Centro di riferimento accreditato per la Cardiologia e Cardiochirurgia pediatrica e dei congeniti adulti e della valenza nazionale per vastità delle procedure effettuate e dei risultati conseguiti è appropriata la necessità di un coordinamento delle attività anestesologico - rianimatorie.

MISSION

La Struttura Semplice contribuisce alla programmazione delle attività di sala operatoria per la cura delle cardiopatie congenite sia programmate che in urgenza, gestisce i ricoveri sui letti di terapia intensiva dedicati, sovrintende al trasferimento dei pazienti operati verso la sub-intensiva delle UUOO di Cardiologia e Cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva ed al contempo effettua, in piena integrazione con le UUOO referenti, le attività di assistenza rianimatoria contribuendo alla gestione delle risorse condivisibili, con lo scopo di migliorare il percorso di cura del paziente con cardiopatia congenita nelle sue varie stadiazioni con competenze specifiche e riferimenti professionali stabili e continuativi e con lo scopo d'implementare il programma clinico in grado di rispondere alle necessità diagnostiche e terapeutiche.

RESPONSABILITA'

Il responsabile della Struttura Semplice avrà le seguenti responsabilità:

- vigilare sullo svolgimento delle attività di sala operatoria della Cardiochirurgia Pediatrica e pazienti GUCH e gestire la programmazione ordinaria ed in urgenza
- governare il flusso di pazienti da e per la degenza Alta Intensità post-chirurgica per quanto attiene i pazienti congeniti e verificare la congruità delle terapie prescritte e verificare la necessità di approfondimenti diagnostici
- predisporre e gestire la turnistica degli anestesisti – rianimatori occupati nell'attività pediatrica sulla base della programmazione delle attività di sala operatoria e di terapia intensiva e di emodinamica strutturale nei pazienti pediatrici e/o con cardiopatia congenita

- gestire le consulenze effettuate presso le U.O. di Cardiologia e di Cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva e coordinare l'integrazione diagnostico terapeutica multidisciplinare ai cardiopazienti congeniti
- affiancare gli anestesisti da impegnare nell'attività pediatrica sia sulla gestione del paziente ricoverato in alta intensità che negli interventi di maggiore complessità nell'ottica di una espansione delle competenze pediatriche
- condividere regolamenti e procedure sul corretto utilizzo del sempre più vasto parco di apparecchi biomedicali diagnostico-terapeutici avanzati.

La complessità delle responsabilità assegnate indica la necessità dell'affidamento di questa funzione ad un professionista con vasta esperienza in campo pediatrico.

RISORSE UMANE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- Coordinamento di n. 8 medici che effettuano le attività sopradescritte.
- Fino a 6 pl di alta intensità di cura
- Fino a 7 slot settimanali di sala operatoria tra blocco CTV e attività esterne in struttura convenzionata
- **Risorse strumentali:** gestione delle apparecchiature biomedicali per il monitoraggio cardiovascolare avanzato, neurologico, ultrasonografico e per il controllo dell'emostasi, per la somministrazione elettronica di farmaci e per quella di liquidi ed espansori plasmatici con linee infusive ad elevata pressione e velocità e per il controllo dell'omeostasi termica.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Anestesia e Rianimazione CTV	Interazione gerarchica inerente: – la pianificazione delle attività e la gestione del personale anestesilogico assegnato – la condivisione degli obiettivi di budget, ed il loro raggiungimento, – la consulenza clinico-organizzativa e la collaborazione nelle acquisizioni farmaco-strumentali, – la collaborazione alla valutazione dei Collaboratori e dei Medici in formazione specialistica
Coordinatore infermieristico di blocco operatorio CTV e di Alta Intensità post-chirurgica o loro referenti organizzativi	L'interazione funzionale include tutti gli aspetti organizzativi inerenti la gestione del blocco operatorio/emodinamico e dei posti letto in Alta Intensità post-chirurgica
U.O. Cardiologia pediatrica e U.O. Cardiochirurgia	Interazione funzionale finalizzata

pediatrica e dell'Età Evolutiva	all'ottimizzazione del percorso assistenziale dei pazienti afferenti alla Alta Intensità postchirurgica ed alla gestione delle consulenze presso il setting di semi-intensiva pediatrica
U.O. Anestesiologia e Rianimazione pediatrica e U.O. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	Interazione funzionale inerente la gestione clinico-organizzativa delle consulenze
S.S. coordinamento delle attività del blocco operatorio/emodinamico del Dipartimento CTV ed S.S. Alta Intensità e Tipo in ambito CTV	Interazione funzionale riguardante tutti gli aspetti clinico organizzativi inerenti la gestione dei pazienti e degli spazi di ricovero e cura ed i contenuti di didattica, formazione e ricerca
Referenti Direzione Sanitaria e Politiche Personale e Governo delle professioni sanitarie e del personale di supporto	Collaborazione nell'implementazione di percorsi innovativi e nello sviluppo delle competenze
UOC Ingegneria clinica	Definizione degli aspetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e pianificazione del rinnovamento tecnologico e dotazioni biomedicali
UOC Farmacia produzione e ricerca	Collaborazione nelle attività connesse alla promozione del corretto e appropriato uso di farmaci e dispositivi
UOC Information e communications technology (ICT)	Collaborazione nella gestione, implementazione/sviluppo di procedure informatizzate specifiche per il Blocco operatorio e l'area ad alta intensità e verifica del loro corretto utilizzo
UOC Ricerca e Innovazione	Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca
SS Governo clinico e Qualità	Definizione e formalizzazione dei percorsi clinico-assistenziali; aderenza ai requisiti previsti dai criteri generali e dai requisiti specifici dell'accreditamento istituzionale
UOC Medicina legale e gestione integrata del rischio	Consulenza negli aspetti globali di gestione del rischio

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Perseguire il raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati come previsto dal budget annuale	Mantenimento delle migliori performance previste nelle schede di budget
Utilizzo efficiente delle risorse di sala operatoria attraverso la definizione dei livelli di priorità chirurgica, l'ottimizzazione delle tempistiche di rotazione ed occupazione degli spazi, la gestione attraverso i sistemi informatizzati	Analisi delle N.C. attraverso audit interni (almeno n.2/anno) Sale operatorie pianificate/sale utilizzate ($\geq 90\%$)
Partecipazione a gruppi di lavoro strategico/operativi	Emissione di regolamenti/procedure condivise

finalizzata alla piena integrazione con le U.O. di Cardiologia pediatrica e Cardiochirurgia pediatrica	almeno 1 /anno Revisione e aggiornamento delle procedure esistenti, almeno ogni 2 anni, secondo le linee dell'EBM
Organizzazione di percorsi informativi e formativi per il miglioramento delle competenze dei Colleghi/Collaboratori	Inserimento nell'attività pediatrica dei nuovi assunti (obiettivo 100% dei nuovi assunti); Affiancamento dei Colleghi meno esperti negli interventi di maggiore complessità (obiettivo 70%); Mantenimento della competenza clinica (obiettivo 100%). Revisione annuale dello Stato delle competenze dei collaboratori
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	N° 2 specializzandi seguiti/anno n. 3 tesi prodotte nel quinquennio
Obiettivi di Ricerca	Promozione e partecipazione a studi multicentrici con pubblicazione di almeno 1 lavoro scientifico/anno su riviste di settore indicizzate

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, Master e Diplomi abilitanti attinenti all'incarico;
- Conoscenza delle cardiopatie nel paziente pediatrico e nel congenito adulto e loro trattamento, consolidata esperienza nell'anestesia e nella gestione intensivologica post-operatoria degli interventi di Cardiochirurgia pediatrica e del congenito adulto, dell'impianto di Ventricular Assist Device, di trapianto cardiaco in tali pazienti e conoscenza delle tecniche di perfusione extracorporea; conoscenza dei sistemi informatizzati di gestione della terapia e raccolta dati;
- evidenza di ricerca scientifica inerente le cardiopatie congenite, in particolare neonatali e dell'adulto;
- pubblicazioni scientifiche indicizzate in esteso;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi inerenti la Cardiochirurgia pediatrica.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Struttura Semplice denominata Anestesia e Terapia Intensiva per la Cardiocirurgia pediatrica e GUCH".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di essere dipendente con rapporto di lavoro a (scegliere una opzione):
 - ☐ tempo pieno
 - ☐ tempo parziale;
- 4) di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (per i dipendenti attualmente a part-time);
- 5) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 6) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione) .

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Dipartimento Medico chirurgico delle malattie digestive, epatiche ed endocrino-metaboliche

Medicina Interna e fisiopatologia digestiva UOC

Allegato 4)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Malattie digestive, epatiche ed endocrino metaboliche	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO - MEDICINA INTERNA
Unità Operativa Medicina Interna e fisiopatologia digestiva	Tipologia di incarico Alta specializzazione
Livello economico AS4 fascia 5 euro 14.712,00 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Allergie e intolleranze in Medicina Interna

MISSION e RILEVANZA STRATEGICA.

Presso la UO Medicina Interna e fisiopatologia digestiva sono state effettuati più di 5.000 test allergologici/di intolleranza in ambito internistico e la richiesta è in costante aumento. In considerazione della multidisciplinarietà di questa attività, è auspicabile il coinvolgimento della Medicina Interna con competenza gastroenterologica ed immunologica clinica per far fronte ai casi più frequenti di allergie ed intolleranze che coinvolgono l'ambito internistico.

Lo sviluppo di un percorso diagnostico-terapeutico di riferimento ha lo scopo di far fronte all'attuale volume di pazienti riducendo significativamente gli attuali tempi di attesa, garantendo al contempo un trattamento omogeneo in area metropolitana .

- L'incarico prevede l'ulteriore sviluppo di un'attività clinica, diagnostica e terapeutica per le reazioni avverse, le allergie e le intolleranze sulla base di crescenti evidenze di come tali condizioni patologiche possano essere implicate nella patogenesi di patologie micro-organiche infiammatorie,

sia dell'apparato digerente che degli altri apparati e sistemi e che impongono una crescente richiesta di test allergologici / di intolleranza in ambito internistico oltre che dermatologico o pneumologico. Si richiede in particolare competenza nella diagnostica sierologica (RAST alimenti, inalanti), immunologica, cutanea (Prick test, Patch test) e mucosale (endoscopia digestiva, tecniche di istologia ed immunoistochimica), sia in via diretta per la maggior parte dei test, che attraverso le interazioni con laboratori del policlinico (sierologia, microbiologia, anatomia patologica) che con la medicina specialistica (dermatologia, malattie dell'apparato respiratorio, microbiologia, infettivologia). Tali competenze sono peraltro già presenti presso la UOC Stanghellini

RESPONSABILITÀ

Le principali responsabilità proprie dell'incaricato volte ad un Incremento dei volumi di attività comprendono:

- 1) riorganizzare il percorso diagnostico terapeutico dei pazienti con allergia; 2) produrre protocolli aziendali per la gestione di questo tipo di malati; 3) organizzare meeting multidisciplinari con lo scopo di divulgare la conoscenza del ruolo delle malattie allergiche in vari ambiti della Medicina; 4) curare la formazione del personale medico e infermieristico

RELAZIONI FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore di UO Medicina Interna e fisiopatologia digestiva	Relazione gerarchica - pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; - condivisione delle progettualità e rendicontazione delle stesse.
Laboratori del Policlinico (Microbiologia, Anatomia Patologica, Laboratorio Centralizzato, ecc.)	Relazione funzionale: - collaborazione nella programmazione/esecuzione di iter diagnostici per i pazienti che accedono alla UOC
Medicina specialistica (Unità Operative afferenti al PDTA 15 "per la gestione del paziente con sindromi digestive associate a disordini della motilità gastrointestinale")	Relazione funzionale: - condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici sui pazienti presi in carico dalla UO
SS Governo clinico e qualità	Interazione funzionale: - collaborazione nell'implementazione e manutenzione delle procedure/percorsi di UO e aziendali
UO Ricerca e Innovazione	- Interazione funzionale: collaborazione nella realizzazione di progettualità e protocolli di ricerca inerenti l'ambito specifico

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ da rendicontare annualmente

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Riorganizzazione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con allergie e intolleranze in Medicina Interna non in regime di urgenza ad integrazione di quanto già previsto nel PDTA N° 15 “per la gestione del paziente con sindromi digestive associate a disordini della motilità gastrointestinale”.	- Rimodulazione dell’attuale percorso in termini di identificazione di criteri clinici per favorire l’accesso ai casi con maggiore probabilità di malattia - Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Valutazione impatto diagnostico del PDTA	- Ottenimento un vantaggio clinico dalla diagnosi di allergia e relativa terapia dietetico-farmacologica specifica; - Indicatore: miglioramento clinico in $\geq 70\%$ dei pazienti diagnosticati, così come quantificato mediante questionari in uso presso i nostri ambulatori - Evidenza del raggiungimento degli indicatori definiti nel PDTA
Riduzione dei tempi di attesa per le prime visite	- Effettuare la prima visita entro un mese dalla richiesta - Numero di pazienti visitati entro un mese / numero totale di richieste: 70%
Organizzare meeting multidisciplinari con lo scopo di divulgare la conoscenza del ruolo delle malattie allergiche in vari ambiti della Medicina su questo specifico tema	- Organizzazione di almeno 2 meeting/anno
Mantenimento competenze specifiche sui temi oggetto dell’incarico	- Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a ≥ 4 corsi - congressi / anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	- Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l’Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l’organizzazione di ≥ 1 corso/anno - Tutoraggio di N. 2 specializzandi/anno - Tutoraggio Infermieri coinvolti nella diagnostica allergologica - Produzione di ≥ 1 tesi/anno
Obiettivi di Ricerca	- Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti l’utilizzo del trapianto per altre indicazioni - Pubblicazione di ≥ 2 articoli / anno su rivista impattata su PubMed

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico:

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza consolidata maturata in ambito internistico
- Esperienza consolidata maturata nell'ambito della diagnosi e della terapia patologie microorganiche infiammatorie di interesse gastroenterologico ed internistico
- Esperienza maturata nell'ambito della effettuazione dei test allergologici / di intolleranza e della diagnosi e del trattamento di allergopatie / intolleranze di interesse gastroenterologico ed internistico
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica numerose pubblicazioni
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata
"Allergie e intolleranze in Medicina Interna".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il
seguente _____ (può essere indicato il recapito
privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale,
debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 5)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DELLE RADIOLOGIE	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI RADIOLOGIA
Unità Operativa Radiologia CardioToracoVascolare, Oncoematologica e dell'Urgenza Pediatrica e dell'Adulto	Tipologia di incarico ALTISSIMA PROFESSIONALITÀ
Livello economico AAS3 fascia 8 euro 19.954,00	Durata incarico 5 anni
<u>Requisiti formali</u> Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Coordinamento della gestione metropolitana della diagnostica non invasiva di Radiologia Cardiovascolare

RILEVANZA STRATEGICA

La Radiologia Cardiovascolare nasce in Italia verso la fine degli anni '90, sia come imaging RM (con apparecchiature a 1.0 T o 1.5 T) in una popolazione altamente selezionata (masse cardiache, sospetta displasia aritmogena ed alcune cardiomiopatie) sia come imaging TC (con apparecchiature monodetettore o al massimo a 2-4 strati). Da allora, la progressione nell'utilizzo delle apparecchiature TC ed RM per lo studio non invasivo delle patologie cardiovascolari ha attraversato (ed ancora sta attraversando) un vero e proprio sviluppo, in buona parte dovuto alla contestuale significativa evoluzione tecnologica, ma anche in relazione alla presa di coscienza dei Clinici (Cardiologi, Cardiochirurghi e Chirurghi vascolari in primis) riguardo alla possibilità di valutare in modo non invasivo, con ottima qualità di immagine ed elevato contenuto informativo, tutte le principali strutture cardiache e vascolari.

Negli ultimi 10 anni (2011 vs 2021), gli esami TC cardiovascolari (Aorte + Cuori) effettuati annualmente dall'equipe sono passati da circa 2.080 a 6.430 (+310%), quelli RM da circa 850 a 1.860 (+220%).

L'equipe di radiologia cardiovascolare del Policlinico garantisce il fabbisogno di esami Cardio-TC e Cardio-RM nell'area metropolitana bolognese (oltre 1.000.000 utenti) cui si aggiungono diversi pazienti provenienti dalle altre province della Regione e di fuori Regione.

In tale contesto è fondamentale l'individuazione di una professionalità altamente specializzata che organizzi l'attività di diagnostica cardiovascolare all'interno dell'IRCCS AOU qualificando i percorsi e favorendo maggiore formazione sulla diagnostica cardiovascolare in ambito radiologico, che crei sinergie e percorsi integrati anche con le UO cardiologiche presenti sull'area metropolitana bolognese (Ospedale Maggiore, Bentivoglio, Bellaria, Imola) oltreché con le rinnovate esigenze da parte dei principali ambulatori dell'IRCCS-AOU BO (Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica e dell'età Evolutiva, Cardiomiopatie dell'adulto).

MISSION

L'incarico di altissima professionalità garantirà la gestione ed ottimizzazione del percorso diagnostico nell'ambito della Radiologia Cardiovascolare (esami TC ed RM) dei pazienti con malattie del cuore e dei grossi vasi sospette e/o note, mediante:

- il miglioramento dell'assetto formativo sull'imaging Cardiovascolare fornendo una piattaforma formativa, sia come attività on-site, sia attraverso l'istituzione di meeting mensili eventualmente estesi all'intera area metropolitana e area vasta;
- il potenziamento dell'attività multidisciplinare attraverso appositi meeting coinvolgenti i diversi stakeholders clinici della diagnostica cardiovascolare;
- l'implementazione di modelli di refertazione comuni anche alle diverse radiologie per uniformare il contenuto informativo, facilitarne la lettura e l'applicabilità clinica
- la promozione della ricerca attraverso collaborazioni con le strutture coinvolte (studi multicentrici, analisi costo-efficacia o di impatto clinico)
- la promozione di una rete di diagnostica avanzata cardiovascolare sul territorio metropolitano in collaborazione con le strutture metropolitane maggiormente rappresentative dell'attività cardiologica, quali l'Ospedale Maggiore e Bellaria (AUSL-BO) e l'Ausl di Imola, con l'obiettivo primario di sviluppare la formazione ed estendere le competenze, ottimizzare percorsi ed appropriatezza, (ed in un prossimo futuro possibilmente favorire un aumento dell'offerta), per gli esami RM/TC cardiovascolari sia interni all'IRCCS AOU BO che sul territorio cittadino-metropolitano, per pazienti ricoverati, DH (cardiologico, trapianti) ed ambulatoriali esterni, con innegabili vantaggi in termini di efficienza, qualità e visibilità.

RESPONSABILITÀ

Il responsabile dell'incarico di altissima professionalità garantirà:

- ottimizzazione nella gestione del paziente che necessita di un approfondimento diagnostico cardiovascolare al fine di ottenere il corretto rispetto dei tempi di attesa;
- definizione della tipologia di pazienti che hanno una "priorità alta" nell'effettuazione di esami cardiovascolari e creazione di posti riservati a tali richieste mediante una rimodulazione delle agende (percorso clinico-assistenziale).
- partecipazione a meeting multidisciplinari con specialisti coinvolti (cardiologi, cardiochirurghi, internisti, etc...) in cui i pazienti verranno valutati dagli specialisti di riferimento insieme al titolare dell'incarico di altissima specialità;

- partecipazione ad incontri periodici (audit) con gli specialisti di reparto coinvolti, per il miglioramento dell’appropriatezza delle richieste e dei percorsi diagnostici interni;
- formazione e sviluppo delle competenze degli altri membri dell'equipe di radiologia cardiovascolare
- ottimizzazione/creazione dei referti strutturati TC ed RM per gli esami cardiovascolari, uniformando la refertazione innanzitutto in ambito IRCCS ed eventualmente sul territorio
- creazione/ottimizzazione di protocolli specifici di esecuzione sulle apparecchiature TC ed RM
- confronto con l'ingegneria clinica in merito alle necessità di innovazione tecnologica a causa della inevitabile obsolescenza delle apparecchiature TC ed RM.
- supporto all'attività di ricerca promossa da altri membri dell'equipe di radiologia cardiovascolare o da membri di altre UO.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI:

Obiettivi del titolare di posizione da rendicontare annualmente

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Radiologia Cardio-toraco-vascolare, Oncoematologica e dell'Urgenza dell'adulto e pediatrica.	Relazione gerarchica: pianificazione e condivisione obiettivi ed ottimizzazione delle attività proprie dell’incarico.
Equipe Radiologia Cardiovascolare della UO Equipe tecnici	Relazione funzionale: Collaborazione nella gestione della casistica cardiovascolare e programmazione di formazione specifica
Referenti Clinici IRCCS AOU BOe AUSL BO (Cardiologi e Cardiochirurghi)	Relazione funzionale: meeting multidisciplinari e revisione dei percorsi
Radiologia AUSL (Maggiore-Bellaria)	Relazione funzionale: Creazione di percorsi-protocolli condivisi meeting multidisciplinari
UO Ingegneria clinica	Relazione funzionale: collaborazione nella definizione e acquisizione di nuove tecnologie
UO Ricerca e innovazione	Relazione funzionale: programmazione e rendicontazione dell’attività di ricerca.
SS Governo clinico e qualità	Relazione funzionale: collaborazione nella definizione e formalizzazione dei percorsi clinico-assistenziali.

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Ottimizzazione delle Agende Cardio-RM e Cardio-TC	Corretto Triage delle richieste pervenute nell'80% dei casi
Definizione di un referto strutturato per l'attività di diagnostica cardiovascolare e di protocolli specifici di ottimizzazione dei percorsi	– evidenza di realizzazione del referto strutturato entro 1 anno dall'assegnazione dell'incarico – evidenza di predisposizione di almeno 3 protocolli/procedure nel quinquennio
Implementazione dell'attività radiologica cardiovascolare non invasiva	Ottimizzazione degli spazi TC ed RM disponibili per gli esami cardiovascolari con eventuale rimodulazione delle agende
Partecipazione attiva con comunicazioni o relazioni ad invito o moderazioni in Congressi e Corsi Nazionali ed Internazionali con particolare focus sulla radiologia Cardiovascolare	Partecipazione a N. 2-3 corsi-eventi/anno
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	– almeno N. 1 specializzando seguito/anno – N. 3 tesi prodotte nel quinquennio
Garantire lo sviluppo delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità ad altri membri dell'equipe	– Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'equipe della U.O.C. Radiologia Cardio-toraco-vascolare, Oncoematologica e dell'Urgenza dell'adulto e pediatrica. – Organizzazione di almeno 1 corso formazione/anno per i membri dell'equipe – Organizzazione di 1 corso/biennio rivolto ai professionisti coinvolti nella diagnostica cardiovascolare dell'area metropolitana bolognese
Introduzione di nuove tecniche di diagnostica non invasiva radiologica per le patologie cardiovascolari	Evidenza clinica e scientifica della introduzione di nuove tecniche diagnostiche TC e/o RM.
Partecipazione come Principal Investigator o Co-Investigatore a studi clinici riguardanti la diagnostica non invasiva cardiovascolare sottoposti al Comitato Etico e relativo monitoraggio annuale invio relazioni annuali	– Evidenza di partecipazione ad almeno 1 progetto di ricerca/anno – Pubblicazione su riviste indicizzate: almeno 1 articolo/anno
Istituzione di meeting multidisciplinari/audit clinici	Almeno 3/anno

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire

Il candidato dovrà avere esperienze :

- H index (SCOPUS) ≥ 18
- pubblicazioni scientifiche in esteso su riviste nazionali ed internazionali peer reviewed riguardanti la diagnostica cardioradiologica non invasiva
- Esperienza consolidata di diagnostica cardioradiologica RM e TC con effettuazione di un numero elevato di esami.
- Attività di docenza in qualità di relatore/moderatore a congressi nazionali ed internazionali riguardanti la diagnostica cardioradiologica RM e TC

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità denominata "Coordinamento della gestione metropolitana della diagnostica non invasiva di Radiologia cardiovascolare".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 6)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza	Profilo professionale e disciplina
OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA
Unità Operativa	Tipologia di incarico
U.O. PEDIATRIA	STRUTTURA SEMPLICE
Livello economico SS fascia 5 euro 19.954,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale

PREMESSA

Gli screening neonatali rappresentano un importante intervento di prevenzione sanitaria secondaria che permette la diagnosi precoce di un ampio spettro di malattie congenite. Lo scopo dei programmi di screening neonatale è, infatti, quello di diagnosticare tempestivamente le malattie congenite per le quali sono disponibili interventi terapeutici specifici che, se intrapresi prima della manifestazione dei sintomi, sono in grado di migliorare in modo significativo la prognosi della malattia e la qualità di vita dei pazienti. Infatti, se non diagnosticate e trattate precocemente esse causano gravi disabilità, caratterizzate da ritardi psichici e/o neuro-motori permanenti sin dai primi anni di vita, e in alcuni casi possono causare anche la morte del neonato.

Lo Screening Neonatale Esteso rappresenta uno degli strumenti più efficaci per la diagnosi precoce di un ampio spettro di malattie congenite rare. Tali malattie sono definite rare per la loro bassa diffusione nella popolazione (colpiscono non oltre 5 per 10.000 abitanti) ma, considerate nel loro insieme, rivestono una grande rilevanza in sanità pubblica.

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

In Italia, lo screening neonatale, gratuito e obbligatorio, veniva effettuato sin dal 1992 per tre malattie: ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica e fenilchetonuria. Nel corso degli anni lo sviluppo delle tecnologie di laboratorio ha semplificato le analisi di screening ed è stato possibile estendere lo screening neonatale ad un ampio spettro di malattie congenite, definito Screening Neonatale Esteso – SNE. L'Italia è il paese europeo con la politica di screening neonatale più avanzata, come definito ai sensi della Legge 167/2016 e ai successivi aggiornamenti e decreti attuativi. Lo SNE attualmente comprende oltre 40 malattie metaboliche ereditarie e

la Legge di bilancio 2019 (art.1 c. 544) - che ha modificato la Legge 167/2016, contiene la proposta di estendere lo screening neonatale alle malattie neuromuscolari genetiche, alle immunodeficienze congenite severe e alle malattie da accumulo lisosomiale e ha stabilito l'aggiornamento periodico dell'elenco delle malattie da sottoporre a screening.

Lo screening neonatale è costituito da una serie di test non invasivi che misurano la concentrazione nel sangue di specifiche sostanze (metaboliti), la cui alterazione è indicativa di specifiche malattie. In presenza di un'alterazione al test di screening neonatale sono necessari ulteriori accertamenti (esami biochimici o genetici) che confermino la diagnosi della malattia. Nel caso di conferma della diagnosi, il neonato viene preso in carico presso il centro clinico di riferimento per iniziare tempestivamente il trattamento specifico e seguire il follow-up previsto per la malattia.

Il programma di screening per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie o per la diagnosi precoce di alcune patologie congenite riguarda i neonati della Regione Emilia-Romagna e della Repubblica di S. Marino. Nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è individuato un Centro di riferimento regionale che coordina il programma ed è costituito da due componenti, centro esecutivo e centro clinico. I campioni ematici neonatali (spots) prelevati presso le varie strutture sanitarie della Regione in cui nascono e/o vengono assistiti neonati (Ospedali, Case di Cura, centri di assistenza domiciliare) vengono inviati al laboratorio centralizzato (centro esecutivo) che esegue su di essi i dosaggi previsti, invia i referti delle indagini eseguite alle strutture di provenienza. Il centro clinico, su indicazione del laboratorio, è responsabile di coordinare le attività di richiamo e controllo urgente del sospetto diagnostico con modalità diverse in rapporto alla patologia.

Lo Screening Neonatale è attuato in regione Emilia Romagna attraverso il Centro Regionale di Riferimento per lo Screening Neonatale, così costituito:

- Laboratorio di Screening Neonatale situato presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (AOUBO), che opera in stretta sinergia con i Centri Clinici di riferimento;
- I centri Hub regionali per le malattie metaboliche ereditarie presso IRCCS AOUBO e presso AUSL Piacenza;
- Il Centro Clinico di Riferimento, Hub regionale per le malattie endocrine che integra, a seconda delle esigenze cliniche dei pazienti, le competenze disponibili presso la UOC Pediatria Specialistica, la UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, la UOC di Rianimazione e Anestesiologia Pediatrica afferenti all'IRCCS Policlinico di S. Orsola, la UOC Neuropsichiatria dell'età Pediatrica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna;
- I Centri Hub regionali per la Fibrosi Cistica presso AOU di Parma e AUSL di Cesena.

RESPONSABILITA'

La struttura, con valenza strategica regionale, ha l'obiettivo di:

- governare e di favorire percorsi diagnostici condivisi con gruppi SN di altre regioni e gruppi pediatrici di riferimento
- collaborare con i clinici del Centro di riferimento Pediatrico regionale in modo da ottimizzare i percorsi diagnostici soprattutto se riferiti a pazienti patologici o presunti tali
- realizzare tempi di refertazione (TAAT) appropriati previsti per la specifica categoria di esami per garantire l'intervento terapeutico ai bambini che presentano patologie metaboliche o presunte tali

- eseguire lo Screening Neonatale (S.N.) di base ed allargato per i nuovi nati della Regione Emilia Romagna, secondo il progetto deliberato dalla Regione Emilia Romagna (riferimento delibera RER 107/2010 e RER1898/2011)
- garantire la qualità, l'efficienza e l'efficacia dello S.N. e dell'informazione fornita agli utenti dei punti nascita regionali e, soprattutto, ai pediatri del Centro di Riferimento Pediatrico Neonatale quando si verificano positività dei test
- garantire la "tracciabilità" totale dei materiali biologici e delle richieste analitiche relative ai piccoli nati ed il massimo livello di sicurezza possibile di tutto il processo adottando sistemi capaci di evidenziare anomalie di percorso.
- gestire una organizzazione sempre più complessa comprendente tecnologie strumentali automatiche e sofisticate con un elevato livello di integrazione informatica in ragione dell'evoluzione scientifica e delle nuove opportunità terapeutiche
- organizzare la formazione del personale della struttura, per ottenere un adeguato rapporto costo-beneficio confrontabile con quello di centri di S.N. di altre regioni e comunque aderente alle indicazioni della RER.
- sviluppare, mediante aggiornamento e confronto continuo e la collaborazione con altri centri, nuovi protocolli e nuovi sistemi di approfondimento analitico per rendere le prestazioni sempre più affidabili, sicure ed efficaci.
- garantire la corretta conservazione per 5 anni dei campioni presso il IRCCS AOU di Bologna

RISORSE

L'azienda riceve da parte della RER un finanziamento a funzione complessivamente Euro 2.700.000

Logistica: pag 20

Personale

La struttura ha personale specificamente assegnato: dirigenti medici e sanitario e 6 tecnici di laboratorio

Attrezzature

- N. 2 Spettrometri di massa Tandem (MS/MS): uno dedicato allo SNE e uno dedicato ai second-tier test;
- N. 2 Piattaforme GSP di Perkin Elmer per gli screening di Ipotiroidismo congenito, Iperplasia surrenalica congenita, Galattosemia, Deficit di Biotinidasi, Fibrosi Cistica;
- N. 1 Analizzatore di aminoacidi Biochrom 30 Plus, attualmente non collegato alla LIS;
- N. 1 GC/MS per la determinazione degli acidi organici urinari

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O.	Relazione gerarchica per le attività di pianificazione, condivisione obiettivi e condivisione evoluzione scientifica

Centro clinico screening neonatale	Attività di collaborazione e/o consulenza nella gestione dei percorsi, dei pazienti ecc., follow-up
Punti nascita RER	Ricevimento campioni Invio notifiche Aggiornamento e formazione personale
Governo clinico, qualità Medicina legale e gestione del rischio	Attività di collaborazione funzionale e condivisione dei percorsi e dei criteri di valutazione della qualità e del rischio (certificazioni accreditamenti ecc.)
Ricerca e innovazione	Collaborazione funzionale nelle attività di ricerca e innovazione (nuove competenze, nuove tecniche diagnostiche chirurgiche e percorsi innovativi e partecipazione a bandi di ricerca)
Controllo di gestione	Attività di programmazione e rendicontazione uso risorse e attività

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE : da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Perseguire il raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati come previsto dal budget annuale	Mantenimento delle migliori performance previste nelle schede di budget
Appropriatezza degli esami di approfondimento diagnostico richiedibili	- Monitoraggio % di richieste appropriate: > 95%
Partecipare ai gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PDTA/protocolli/procedure specifiche	n. partecipazioni incontri /n. incontri pianificati >80%
Svolgimento attività nel rispetto dello “Standard di prodotto” previsto per questa categoria di esami ed anche descritto nella Delibera Regionale	Adeguatezza dei TAAT rispetto ai bisogni clinici. <u>Percentuale refertazione da standard di prodotto:</u> Routine: 95 % entro 10 gg Approfondimento diagnostico: entro 15 giorni se biochimico entro 30 giorni per esame genetico
Partecipazione a progetti di consolidamento degli esami in funzione di obiettivi di qualità, di ottimizzazione delle risorse nella gestione delle U.O.	N° partecipazione incontri/ N° incontri previsti: >90%
Presidiare lo sviluppo del piano formativo per i colleghi coordinati	Elaborare un programma formativo per i colleghi con un adeguato sviluppo delle clinical competence con cadenza annuale
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	N° specializzandi seguiti/anno n. tesi prodotte nel quinquennio
Promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico delle attività e della formazione dei singoli operatori mediante l’aggiornamento continuo e l’organizzazione di corsi e seminari specifici.	Partecipazione dei collaboratori ai corsi formativi: >90%

Attività scientifica	almeno n. 2 pubblicazioni indicizzate prodotte nel quinquennio
----------------------	--

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di diploma di specializzazione, master o abilitazioni attinenti l'incarico da conferire.
- Il titolare dovrà avere acquisito buone capacità organizzative e relazionali
- Possedere una comprovata esperienza clinica in tutti gli aspetti e gli ambiti dello screening neonatale.
- Esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro per la redazione di procedure/linee guida inerenti lo screening neonatale .
- Attività di docenza in corsi e congressi sulle tematiche specifiche dell'incarico
- Pubblicazioni scientifiche sulle tematiche specifiche dell'incarico
- Evidenza di ricerca scientifica

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Struttura Semplice denominata "Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;

2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

3) di essere dipendente con rapporto di lavoro a (scegliere una opzione):

- ☐ tempo pieno
- ☐ tempo parziale;

4) di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (per i dipendenti attualmente a part-time);

5) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;

6) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione) .

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 7)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO- PEDIATRIA
Unità Operativa Proponente: PEDIATRIA D'URGENZA, PS ED OBI	Tipologia di incarico: ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS4 fascia 5 euro 14.712,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata Incarico: 5 ANNI
Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE:

“Diagnosi e terapia delle cardiopatie infiammatorie in età pediatrica”

MISSION

L'UO di **Pediatria d'Urgenza, PS ed OBI** nel 2019 ha registrato più di 23.000 accessi in PS, 1.300 ricoveri in OBI e 1.300 in Pediatria d'Urgenza. Rispetto agli anni precedenti si è trattato di casi più complessi, con un picco significativo di cardiopatie acquisite quali:

- miocarditi;
- sindrome Infiammatoria Multisistemica del Bambino (Multisystem Inflammatory Syndrome in Children MIS-C);
- malattia di Kawasaki (vasculiti coronariche);
- cardite reumatica;
- pericarditi.

Dall'esordio della pandemia da SARS-CoV-2, l'UO Pediatria d'urgenza, PS e OBI è stata inoltre coinvolta nella diagnosi e cura della Sindrome Infiammatoria Multisistemica del Bambino (Multisystem Inflammatory Syndrome in Children, MIS-C), sindrome che si presenta 2-6 settimane dopo l'infezione (trattata in N. 25 casi all'interno del Policlinico).

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ravvisa la necessità di istituire un incarico di Alta Specializzazione che si articoli con il Programma dipartimentale “Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici” per la gestione integrata di tale casistica.

In particolare, il titolare dell’incarico avrà la *mission* di garantire la diagnosi e cura di cardiopatie acquisite, infettive o metaboliche, quali miocarditi e pericarditi, in stretta collaborazione con il Programma dipartimentale “Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici, la Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica, la Rianimazione Pediatrica.

Dovrà inoltre garantire:

- l’attività ambulatoriale cardiologica e di consulenza per i casi pediatrici con potenziale interessamento cardio-vascolare;
- la diagnostica ecocardiografica in Pediatria d’Urgenza, PS ed OBI per una valutazione anatomica e funzionale utile a supportare le decisioni cliniche ed i percorsi diagnostici ulteriori

RESPONSABILITÀ

Il responsabile dell’incarico di Alta Specializzazione in “**Diagnosi e terapia delle cardiopatie infiammatorie in età pediatrica**” dovrà fungere da raccordo tra le diverse Unità deputate alla cura dei piccoli cardiopatici.

Il titolare dell’incarico dovrà garantire le seguenti funzioni:

Area di degenza Pediatria d’Urgenza:

- inquadramento e terapia iniziale di cardiopatie congenite/acquisite;
- utilizzo delle competenze ecocardiografiche per la gestione di cateteri vascolari o altri presidi invasivi.

Area di Pronto Soccorso ed OBI Pediatrico:

diagnosi e trattamento di emergenze emodinamiche o aritmiche, attraverso la stretta collaborazione con i colleghi della Cardiologia e Cardiochirurgia pediatrica, nell’ambito del Programma dipartimentale “Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici”.

Area ambulatoriale:

Collaborazione nell’ambulatorio di cardiologia pediatrica presso il Padiglione 13, nell’ambito del **Programma dipartimentale “Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici”** allo svolgimento delle seguenti attività:

- attività cardiologica dedicata al follow up delle cardiopatie a complessità medio-bassa; valutazioni cardiologiche mediante visite cardiologiche prenotabili al CUP per sospetta cardiopatia, attività di screening pre-sportivo, valutazione di sintomi potenzialmente cardiogeni (sincope, dolore toracico, dispnea, ecc);
- valutazione nelle diverse fasi di malattia delle patologie acquisite più frequenti quali miocardite e pericardite;
- ambulatorio pomeridiano dedicato al follow-up per malattia di Kawasaki, Malattia reumatica e MIS-C;

- follow-up per il paziente pediatrico oncologico ed affetto da Anemia Falciforme per la valutazione tramite ecodoppler transcranico delle velocità dei flussi nei vasi cerebrali;
- diagnosi e follow up dei soggetti con ipertensione arteriosa sistemica;
- follow up cardiologico dei soggetti con malattie rare (neurofibromatosi) e/o sindromici.

Area ambulatoriale:

nell'ambito del Programma dipartimentale "Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici" svolge attività di consulenza presso tutti i Reparti Pediatrici, in particolare Chirurgia Pediatrica, Oncologia pediatrica, Rianimazione Pediatrica, Neurologia Pediatrica, Terapia Intensiva Neonatale e Terapia Intensiva. In particolare, gestisce le seguenti attività:

- interazione/integrazione con gli specialisti della Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica, Rianimazione Pediatrica e per la messa a punto e la gestione di percorsi diagnostico terapeutici specifici, in stretto coordinamento con il referente del Programma dipartimentale "Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici";
- aggiornamento scientifico dell'équipe medica e infermieristica della U.O. Pediatria d'Urgenza, PS e OBI;
- pianificazione di percorsi di formazione delle conoscenze base della patologia cardiologica sistemica ed acquisita e delle basi di ecocardiografia;
- stesura ed aggiornamento di protocolli assistenziali in ambito cardiologico in PS, OBI e Pediatria d'Urgenza;
- promozione dell'attività di formazione degli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia e degli specializzandi in Pediatria;
- promozione dell'attività di ricerca clinica, nell'ambito di network di ricerca Nazionali ed Internazionali e comprovata dalla partecipazione a Congressi nazionali ed internazionali e dalla produzione di articoli scientifici.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore Unità Operativa Pediatria d'Urgenza, PS ed OBI	Relazione gerarchica: - pianificazione degli obiettivi inerenti l'incarico e rendicontazione periodica sull'andamento degli stessi
Programma dipartimentale "Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici"	Relazione funzionale: - collaborazione nella gestione dei pazienti - programmazione congiunta delle attività di cardiologia in area pediatrica sia in regime ambulatoriale che di ricovero - programmazione congiunta dell'attività formativa e di ricerca
Medici dell'UOC Pediatria d'Urgenza, PS ed OBI	Relazione funzionale: - condivisione dell'attività assistenziale - condivisione dei protocolli assistenziali a carattere multidisciplinare

	– identificazione di necessità di attività formative specifiche o aggiornamenti
Coordinatore infermieristico	Relazione funzionale: – definizione delle necessità assistenziali e di ricerca, – collaborazione alla promozione di modalità formative e di valorizzazione delle professioni sanitarie nell'ambito della Cardiologia Pediatrica
Infermieri	Relazione funzionale: condivisione dei casi clinici e delle principali problematiche assistenziali
UO Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica	Relazione funzionale: pianificazione e collaborazione per l'ottimizzazione delle attività assistenziali e dei percorsi dei bambini cardiopatici nelle diverse fasi di assistenza
UO Chirurgia Neonatale e Pediatrica UO Onco-Ematologia Pediatrica	Relazione funzionale: collaborazione nella diagnosi e gestione del paziente con compromissione cardio-vascolare
UO Terapia Intensiva Pediatrica UO di Terapia Intensiva Pediatrica e Degenza	Relazione funzionale: collaborazione nella diagnosi e gestione del paziente critico con patologia di interesse cardiologico
UO Endocrinologia e Nefrologia Pediatrica	Relazione funzionale: collaborazione nella diagnosi e gestione del paziente con ipertensione e patologia cardiovascolare
UUOO di Pediatria della regione o extra-regionali	Relazione funzionale: pianificazione e collaborazione nella stesura di percorsi assistenziali in caso di bambino che necessiti di trasferimento verso il S.Orsola per assistenza cardiologica specialistica nell'ambito della Malattia di Kawasaki e MIS-C

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Ottimizzazione dell'assistenza al bambino con cardiopatia congenita in corso di infezione acuta attraverso l'integrazione dei percorsi specifici	Gestione congiunta dei casi con diagnosi di Cardiopatia congenita con i colleghi dell'UO di Pediatria d'Urgenza (con attività formativa sul campo) e delle UO Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica: organizzazione di Meeting Multidisciplinari (almeno uno per semestre), con verifica della crescita delle competenze professionali d'équipe tramite questionari e/o discussione di casi clinici simulati, nell'ambito del Programma dipartimentale "Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici"
Ottimizzazione dell'assistenza al bambino con compromissione cardiovascolare acquisita attraverso l'integrazione dei percorsi specifici	Gestione congiunta dei casi con diagnosi di cardiopatia congenita con i colleghi dell'UO di Pediatria d'Urgenza(con attività formativa sul campo) e dell'UO Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica e Rianimazione Pediatrica e Terapia Intensiva/Degenza: organizzazione di Meeting Multidisciplinari (almeno uno per semestre), con

	verifica della crescita delle competenze professionali d'équipe tramite questionari e/o discussione di casi clinici simulati
Utilizzare le competenze di ecocardiografia per la diagnosi precoce di disfunzione cardiaca acuta e pericardite che possono condizionare il compenso clinico	Gestione congiunta dei casi con i Colleghi del Pronto Soccorso Pediatrico e OBI, con formazione sul campo in caso di presenza di paziente in condizione di disfunzione cardiaca acuta e pericardite: incontri con cadenza variabile (almeno quattro all'anno) per discussione dei casi valutati e dell'apprendimento riportato.
Potenziare l'attività di formazione del personale tanto mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico quanto favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale, nell'ambito del Programma dipartimentale "Cardio-Pediatria nei reparti pediatrici"	– Organizzazione di incontri periodici di aggiornamento: 1/ anno – Sviluppo di programmi di formazione base nell'ambito dell'ecocardiografia funzionale attuate dal personale medico interno all'UO con formazione di un Collega della UO (uno ogni anno). – Organizzazione di eventi di aggiornamento tenuti da esperti esterni del settore: almeno 1/anno – Tutoraggio di studenti, medici in formazione specialistica, dottorandi, assegnisti di ricerca: almeno 3/anno. – Partecipazione in qualità di co-relatore a elaborati di tesi di Laurea e di Specializzazione.
Favorire il progressivo potenziamento, a cura del personale dell'Unità Operativa, delle attività didattico - scientifiche, con sviluppo di progetti e trial di ricerca clinica e conseguente pubblicazione dei risultati in ambito cardiologico	– N. di pubblicazioni su riviste indicizzate prodotte: almeno 1/anno - N. di trial clinici sottomessi al CE: almeno 1/anno

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di diploma di specializzazione, master o abilitazioni attinenti l'incarico da conferire
- Attività assistenziale e formativa di lunga e consolidata esperienza presso struttura Specialistica di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica
- Partecipazione a Congressi come Relatore relativa all'argomento sia in ambito Nazionale che Internazionale
- Partecipazione a Gruppi di Ricerca Nazionali ed Internazionali inerenti a temi cardiologici pediatrici
- Docenze in Corsi organizzati da Società Scientifiche o da Università relative a temi cardiologici pediatrici
- Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali
- Altre attestazioni che documentino attività inerenti la cardiologia pediatrica
- Pubblicazioni attinenti all'incarico

All. 7)

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Diagnosi e terapia delle cardiopatie infiammatorie in età pediatrica".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____